



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

Prot. n. 337 del 7 giugno 2023

Al Presidente della Giunta regionale
- Sede -

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: Mancata indizione di concorsi pubblici per l'assunzione di pedagogisti ed educatori professionali socio-pedagogici da parte delle ASL campane.

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la legge di bilancio per il 2018 (legge 205/2017, articolo 1, commi 594-601) ha introdotto nell'ambito delle professioni sociali le qualifiche di **educatore professionale socio-pedagogico** e di **pedagogista**; il comma 595 detta i requisiti necessari per l'attribuzione di tali qualifiche:
 - la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico è attribuita con laurea L19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
 - la qualifica di pedagogista è attribuita a seguito del rilascio di un diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'*e-learning* e della *media education*;
- b) il medesimo comma 595 dispone che *“la formazione universitaria dell'educatore professionale socio-pedagogico e del pedagogista è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze, abilità e competenze educative rispettivamente del livello 6 e del livello 7 del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C 189/03 del Consiglio, del 22 maggio 2017, ai cui fini il pedagogista è un professionista di livello apicale”*; se ne deduce che il possesso della qualifica di pedagogista è funzionale e propedeutico all'attribuzione del ruolo di coordinatore delle funzioni educative;
- c) il 27/10/2021 il Ministro della Salute, d'intesa con il Ministro dell'Università e della Ricerca, in esecuzione dell'articolo 33 bis del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, ha emesso il decreto che stabilisce il ruolo e le funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico nell'ambito dei presidi socioassistenziali, sociosanitari e della salute;

considerato che:

- a) le Regioni appaiono allo stato in forte ritardo nel citato percorso di adeguamento normativo, con un'inevitabile disomogeneità di trattamento a livello territoriale;
- b) in data 29 giugno 2021, il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la mozione concernente *“Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva: integrazioni”* (reg. gen. 84/4/XI



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Consigliere Vincenzo Ciampi

legislatura), la quale ha impegnato la Giunta, tra l'altro, a promuovere ***“l’inserimento, da parte delle istituzioni preposte, all’interno delle equipe multidisciplinari, di figure come pedagogisti ed educatori socio-pedagogici, in possesso di titoli riconosciuti dalla normativa vigente e con esperienza specifica di settore”***;

- c) il 18 settembre 2021 l'ASL Napoli 1 Centro ha indetto un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di 20 educatori professionali socio-pedagogici;
- d) a seguito della conclusione della procedura concorsuale, è stata stilata la graduatoria finale di merito, la quale ricomprende quasi 200 professionisti, di cui i primi 20 classificati sono già stati assunti con contratto a tempo indeterminato;

rilevato che:

- a) l'impegno di inserire gli educatori professionali socio-pedagogici e i pedagogisti nelle equipe multidisciplinari delle ASL campane (e in particolare nelle Unità di Neuropsichiatria Infantile), nonostante le sollecitazioni dell'Associazione dei Pedagogisti e degli Educatori Italiani (APEI), risulta disatteso da oltre un anno, tempo gratuitamente sottratto a numerose chance professionali che avrebbero potuto vedere impiegati i professionisti del settore a supporto dell'utenza e nell'interesse della comunità;
- b) le ASL campane potrebbero attingere dalla graduatoria del concorso indetto dall'ASL Napoli 1 Centro, senza ulteriori costi per il reclutamento di tali figure professionali, così come previsto dal PDTA in linea con le indicazioni dell'ICF (classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute), che prevede una presa in carico multidisciplinare e non solo clinica del paziente con disabilità;
- c) il servizio sanitario, avvalendosi di figure professionali non sanitarie e con una formazione in campo pedagogico, potrebbe fornire un servizio di maggiore qualità agli utenti.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

per quali ragioni la Giunta regionale non abbia dato esecuzione alla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio regionale in data 29 giugno 2021 e perché le ASL – escludendo il concorso dell'ASL Napoli 1 Centro per i soli educatori professionali socio-pedagogici – non abbiano indetto concorsi per entrambe le figure di pedagoga ed educatore professionale socio-pedagogico.

Vincenzo Ciampi